

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 18 N. 13 - Marzo 2020

“La Prova del Cuoco”: uno chef di Pozzuoli si aggiudica la puntata del programma!

Si chiama **Giuseppe Iovino** e viene da Pozzuoli, il vincitore della puntata di mercoledì 12 febbraio de “La Prova del Cuoco”, la nota trasmissione televisiva andata in onda su Rai1.

Il 25enne, aiuto cuoco dell'agriturismo di famiglia (nonché azienda vitivinicola produttrice di vini doc campi flegrei Falanghina e



Piediroso, che si trova poco lontano dal vulcano Solfatara e che si affaccia anche sul mare) denominato “Il Gruccione”, sito a Pozzuoli, ha ottenuto un grande successo ed ha dato prova di grande abilità e bravura tra i

fornelli, durante la trasmissione condotta da **Elisa Isoardi** e **Claudio Lippi**. Giuseppe, che fin dalla maggiore età ha iniziato a destreggiarsi tra i fornelli dell'agriturismo, ha vinto la gara nella categoria esordienti, battendo David Fiordigiglio con il suo tortellone **ricotta e spinaci**, giudicato da **Alessandra Spisni** esteticamente meno attraente, ma molto più gustoso della pietanza 'avversaria'. Una prelibatezza gustosa e leggera di media difficoltà, la famosa maestra bolognese di sfoglia e pasta fresca.

Il giovane, figlio di **Antonio**, acerrano doc e padron dell'agriturismo, ha primeggiato anche grazie alla grande passione, che da sempre ha nutrito per l'arte culinaria, nella quale si è

cimentato durante tutti questi anni, ponendosi quale unico obiettivo quello di migliorarsi sempre di più.

Da non trascurare, tra l'altro, la significativa dimestichezza perfezionata in

questi anni accanto al maestro e primo chef **Salvatore Di Meo**.

Giuseppe è pronto a prendere parte anche alle prossime puntate del programma della prima rete nazionale, reso popolare e molto seguito nel duemila da **Antonella Clerici**.

Il promettente Chef Giuseppe, ancora una volta, non perderà l'occasione, per dare prova della sua predisposizione per la buona cucina e per la sua abilità tra i fornelli. Sempre apprezzato per garbo e simpatia e per il suo amore verso una tavola sinonimo di qualità e tradizione, il giovane continua così la sua scalata verso il successo, creando al tempo stesso nuova attenzione per l'apprezzato Agriturismo “Il Gruccione”, di via San Gennaro Agnano, da sempre sua scuola gastronomica e motivo indiscusso di ereditaria passione, dove si pratica una cucina tipica flegrea.

Quantunque le capacità e l'abilità del giovane chef vengano apprezzate in terra puteolana, il suo successo televisivo è stata l'occasione per portare alla ribalta, positivamente, il nome di Acerra, visti i legami familiari della famiglia Iovino con il nostro territorio.



Tutti sono responsabili della salute di tutti

Dire o scrivere di più sulla problematica Coronavirus o Covid-19 (che dir si voglia), rispetto a quanto si è detto e si sta dicendo anche in queste ore, è praticamente impossibile. Il virus si è ormai insediato nella nostra vita, a prescindere dagli effettivi sintomi avvertiti o meno da ciascuno di noi.

Le prescrizioni sanitarie e comportamentali, alle quali attenersi, sono state più volte divulgate dalle autorità competenti. E purtroppo le cifre fornite sino ad oggi sul numero delle persone infettate o poste in quarantena in Campania, delineano una situazione che, da grave, tende al drammatico.

Purtroppo non tutti stanno dando un reale e fattivo contributo, affinché il contagio non continui ad espandersi. Lavarsi spesso le mani è importante. Ma lo è altrettanto cambiare il proprio stile di vita. C'è ancora chi, tra i consumatori, sceglie con le proprie mani i

prodotti ortofrutticoli da acquistare, mentre l'esercente non interviene. Chi, il sabato sera, dà vita ad assembramenti in pizzerie, pizzerie, pub, ecc. in attesa di ritirare i prodotti da portare a casa. Il tutto alla faccia del famoso metro di distanza raccomandato dalle direttive sanitarie.

E non mancano scene, soprattutto di giovani, accalcati gli uni accanto agli altri, a consumare al bar una bevanda. Scene che contrastano, con quanto disposto nel DPCM del 4 marzo, alla cui osservazione è deputata anche la Polizia Municipale. E allora: **optate per le consegne a domicilio; rinviare i festeggiamenti ad altre date; evitate l'ingresso in locali affollati.**

E, in caso di sintomi sospetti, non recatevi al Pronto Soccorso o dai medici di famiglia, ma chiamate il **112** o il **1500**. Perché tutti sono responsabili della salute di tutti.

Europrogettazione

Antonio Puzone Consulting

L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea

Hai un progetto da realizzare?

Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176
email: info@euroagenti.eu - www.euroagenti.eu



CORSI ANNO 2019/2020

INSEGNANTI MADRELINGUA

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)

Tel. 081 520 21 35

e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschoolacerra.com

Gettavano rifiuti di varia tipologia in una scarpata, denunciati due operai

Era nella mattinata di un venerdì scorso, che si verificava un episodio incredibile. L'Ente regionale, che gestisce le aree di sviluppo industriali Asi di Napoli, aveva deciso di inviare una ditta all'interno della locale Area a Sviluppo Industriale, con il compito di ripulire le strade dalle montagne di rifiuti, che si erano accumulate. Ma gli operai della stessa ditta, anziché smaltire presso le aziende autorizzate l'immondizia raccolta, la scaricavano con l'ausilio di una pala meccanica poco lontano, sul fianco di una scarpata.

Ed è così che rifiuti di varia tipologia, anche speciali, finivano sul terrapieno e su un terreno sottostante, nei pressi di campi coltivati ad ortaggi. Un servizio di pubblica utilità trasformato quindi in un comportamento a dir poco esecrabile.

Che però non sfuggiva agli ambientalisti locali dei "Volontari Antiroghi di Acerra", **Michele Pannella**, **Vincenzo Petrella** ed **Alessandro Cannavacciuolo**, che stavano perlustrando l'area, come fanno di solito e che filmavano il tutto. Finché non si fermavano dinanzi alla pala meccanica, dando vita ad un acceso alterco con gli operai della ditta.

Non prima, però, di aver nel frattempo allertato le Forze dell'Ordine, per sollecitarne l'intervento. Una volta giunti sul posto, i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, effettuavano rilievi e conducevano in caserma gli autori dello scarico illegale, i titolari della ditta ed un responsabile del Consorzio Asi di Napoli.

Ma i primi ad essere ascoltati dagli investigatori erano i suddetti ambientalisti. Alla fine i Militari dell'Arma informavano in una nota, che al termine dell'operazione erano state denunciate a piede libero per smaltimento illecito di rifiuti due persone, una di 66 e l'altra di 33 anni, entrambe di Melito.

Si trattava del titolare della ditta e di uno dei due operai sorpresi sul posto, entrambi incensurati. I Carabinieri sequestravano anche il mezzo meccanico della ditta incaricata dal Consorzio di ripulire le strade della zona Asi.



“Erano le 10:45 del 21 febbraio - raccontava Cannavacciuolo - e durante un giro di perlustrazione su Viale delle Industrie, l'arteria che collega la zona Asi di Acerra alla superstrada Nola-Villa Literno, abbiamo visto una pala meccanica che scaricava rifiuti dal ponte, su di una scarpata.

Quindi ci siamo avvicinati ed abbiamo contestato ai due giovani operai, che stavano lavorando con la pala, che quello che stavano facendo era assurdo, poiché stavano scaricando rifiuti di ogni sorta. Loro però rispondevano, che quello che avevano gettato era solo terreno. Allora abbiamo chiamato le Forze dell'Ordine, per chiarire tutto e per far punire la loro condotta palesemente illecita”.

Gli ambientalisti, durante la loro deposizione ai Carabinieri, chiedevano formalmente di perseguire i responsabili per il reato di smaltimento illecito e gestione illecita di rifiuti in concorso con il soggetto committente dei lavori.

Un'accusa abbastanza pesante, che sarebbe stata poi valutata, dopo che gli indagati sarebbero comparsi dinanzi al Giudice per le Indagini Preliminari della Procura della Repubblica di Nola. Secondo quanto emerso dalle indagini la ditta incaricata dall'Asi non disponeva delle autorizzazioni necessarie a rimuovere e a trattare rifiuti.

NEONACERRANA

ACERRANA
 S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Polizia Municipale, agente "condannato" a 4 ore di sospensione dalla Commissione disciplinare!!

Di nuovo riflettori accesi sul Comando della Polizia Municipale, questa volta per la vicenda dell'agente "spedito" dinanzi alla Commissione per i Provvedimenti Disciplinari (UPD), di cui riferimmo il mese scorso. Commissione convocata il 14 febbraio scorso, dinanzi alla quale ci finiva un agente della Polizia Locale **neo assunto**, nei confronti del quale era stato attivato il procedimento disciplinare, a seguito di contestazione poi trasmessagli.

I fatti risalirebbero allo scorso 18 gennaio, quando gli agenti addetti al controllo del sistema di videosorveglianza stavano dando ausilio ad una pattuglia impegnata per i controlli dei veicoli. La "colpa" dell'agente, che faceva parte della pattuglia (tutti sempre rigorosamente disarmati), era quella di dare le spalle (!?) ai suoi colleghi, mentre questi controllavano un veicolo e poi, in quanto distratto, usava il telefono cellulare.

Sempre gli agenti della famigerata "control room", in un secondo momento, avvertivano il neo poliziotto municipale, che stava sopraggiungendo un motorino, il cui conducente era privo del casco protettivo. Ma nonostante l'avvertimento, questi non riusciva a fermarlo al posto di controllo.

Il tutto sarebbe poi stato rappresentato all'agente addetta al coordinamento delle pattuglie. Redatta la relativa relazione, affinché si valutassero gli eventuali provvedimenti da adottare per il comportamento tenuto durante il servizio, questa veniva trasmessa al Vice-Comandante **Domenico De Sena**.

Dalla data di notifica della convocazione dinanzi alla Commissione disciplinare, composta dal Dirigente ad interim della Polizia Locale **Vito Ascoli**; dal dott. **Giuseppe Gargano** (subentrato al posto di **Gennaro Cascone**) e dal Segretario generale **Maria Piscopo** - Presidente), l'agente aveva venti giorni di tempo, per presentarsi spontaneamente, per rendere dichiarazioni o presentare memorie, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte. Assistito, in ciò, eventualmente, dal proprio legale.

A rigor di logica si profilava una vera e propria "stangata" per il giovane agente. Difatti l'UPD, che è composto dai Dirigenti comunali interviene, quando siamo in presenza di un reato reiterato o afferente al fenomeno dell'assenteismo e quando le sanzioni, che si intendono irrogare ai dipendenti, sono superiori ai 10 giorni di sospensione dal servizio!!

Tra i punti salienti della memoria difensiva inoltrata all'UPD dal legale dell'agente c'era "il ritardo, con il quale gli era stata trasmessa la nota oggetto della contestazione, che non gli aveva permesso di poter approntare la propria difesa e giunta dopo quasi un mese dalla stessa contestazione".

Mancata indicazione della data a cui i fatti contestati si

riferiscono e genericità ed incompletezza a della descrizione dei fatti contestati, erano i due punti salienti dell'azione difensiva intrapresa dall'avvocato.



"Dalla lettura delle doglianze parrebbe contestato l'utilizzo del telefono cellulare, visto come strumento di distrazione. Telefono, però, dato in dotazione dall'Ente durante tutti i turni di servizio, quale strumento di lavoro e non di diletto e portato sempre con sé, per contestare in tempo reale le violazioni al Codice della Strada e comunicare con la centrale operativa. Come si può desumere dall'apposita applicazione presente sul dispositivo".

Circa la contestazione del mancato fermo di un motorino condotto dal conducente privo di casco protettivo l'agente, dopo essersi chiesto quando e quale suo collega, avrebbe fatto la segnalazione da lui disattesa, precisa che "erano presenti al momento del fatto altri colleghi in posizione migliore, per effettuare il fermo o comunque sul cui intervento era plausibile fare affidamento, in quanto posizionati, in modo da rendere tutte le operazioni sicure soprattutto per gli altri automobilisti marcianti...".

Ed è così che, alla luce di quanto esposto, il legale del poliziotto locale ribadiva l'assoluta nullità e/o inefficacia, genericità della contestazione e pertanto chiedeva la decadenza del provvedimento, chiedendo che la procedura disciplinare venisse archiviata.

Risultato? L'agente veniva "condannato" alla multa pari a 4 ore di retribuzione!!

Non è ancora dato sapere, se il poliziotto municipale presenterà ricorso avverso la decisione assunta, cercando di far valere le proprie ragioni e chiedendo l'annullamento del provvedimento.

Che potrebbe risultare viziato da illegittimità visto che, se la sanzione è inferiore ai suddetti 10 giorni, ad irrogare la stessa dev'essere, in questo caso, il Dirigente del settore.

A luglio 2019 una simile sanzione fu comminata ad un Ufficiale della Polizia Municipale, "reo", forse, di non aver svolto bene il proprio lavoro.

Joseph Fontano

Mercuries
Società Coop. Sociale
dei 7.lli Sanzo

**SERVIZIO SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

Farmacia
Dott. Marco Panico
Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppe Forni
PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Francesco Maria Romanelli Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Devasta il Pronto Soccorso ed aggredisce il personale sanitario: arrestato

Ennesima aggressione in danno del personale del Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori" ed ingenti danni arrecati alla struttura. Questa volta l'aggressione, consumatasi alle ore 20:00 circa, era portata da un uomo di 59 anni residente a Casalnuovo, che era giunto pochi minuti prima dinanzi allo sportello del triage (lo sportello presso cui è necessario recarsi, per spiegare i propri sintomi), chiedendo che i sanitari visitassero d'urgenza il figlio 18enne (ritenuto poi in codice verde), che avvertiva dei dolori addominali. Tra l'altro si trattava di aspettare solo pochi minuti, visto che il giovane era preceduto da un solo paziente, tra l'altro già preso in carico dai sanitari.

L'uomo, già noto alle Forze dell'Ordine, in quanto ha precedenti per estorsione, era giunto in clinica a tutta velocità a bordo della sua auto, strombazzando di continuo.

Una volta sceso col figlio, per far valere le proprie ragioni, dava in escandescenza e si lanciava con ripetuti calci e pugni verso la porta d'ingresso, tentando di abbattere il vetro blindato posto all'ingresso a protezione dell'addetto.

"Mio figlio sta male, voi non sapete chi sono io, dovete visitarlo subito" - gridava all'indirizzo del personale medico, che intanto provava a tranquillizzarlo, ma invano. Anzi volavano anche minacce di morte contro la guardia giurata ed i sanitari, costretti a barricarsi all'interno del Pronto Soccorso, dov'erano ricoverati alcuni degenti.

E nel quale alla fine l'energumeno riusciva ad entrare, malmenando un infermiere, che tentava di fermarlo e di spiegargli, che le procedure da adottare erano invalicabili, soprattutto a tutela della sua stessa integrità. Ovviamente ogni tentativo di ragionamento



risultava vano.

Infatti il "devastatore" era convinto, che aggredire medici ed infermieri fosse l'unico modo, per ottenere l'attenzione dei sanitari. Ai medici non restava altro da fare, che allertare i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Giovanni Caccavale** i quali, giunti nella struttura sanitaria, bloccavano quel "padre ansioso" e lo arrestavano con l'accusa di danneggiamento aggravato e minacce ad incaricato di pubblico servizio.

Dopo averlo condotto in caserma, dove espletavano le formalità di rito, lo accompagnavano presso il suo domicilio. Arresto poi convalidato dal Pubblico Ministero del Tribunale di Nola, che lo rimetteva in libertà in attesa del processo. Uomo che, probabilmente, dovrà poi rispondere di altri reati penali, visto che due addetti ai lavori, spaventati dall'aggressività del 59enne, si facevano refertare, allontanandosi dal posto di lavoro a seguito di malori.

"Ogni anno denunciavamo almeno sette aggressioni gravi - diceva **Silvio Capizzi**, Direttore sanitario della clinica - con gravi lesioni al personale e danni alle strutture sanitarie.

Ma minacce ed aggressioni verbali non si contano più. E' triste ed amaro da dire, soprattutto per un campano. Ma qui a prevalere spesso è una mentalità camorrista, che se frega del prossimo e del lavoro altrui.

Per fortuna le Forze dell'Ordine ci assistono con efficienza ed in tempi rapidi, altrimenti sarebbero guai seri". Purtroppo è l'ennesimo caso di violenza e di danneggiamento, che si registra ai danni della struttura e del personale medico, sempre più spesso sottoposto all'ira dei pazienti o dei loro parenti.

AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE



Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Toto

PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ

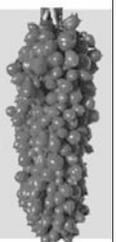


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Auriemma: “Acerra ormai è una città lontana dai bisogni reali dei cittadini”.

“Acerra vive un momento difficile, il Sindaco si è barricato nel palazzo e continua a non coinvolgere né le forze di opposizione, né la Città. Le decisioni vengono prese da due, tre persone, con la conseguenza che Acerra è lontana dai bisogni reali dei cittadini”. E' questa la frase, con la quale il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** inizia la sua disamina di alcuni punti dell'attività amministrativa del sindaco **Lettieri** e dalla maggioranza che lo sostiene.

“Voglio partire dai concorsi, banditi dal Comune e che si stanno espletando da mesi. Infatti faccio un appello a tutti i ragazzi di Acerra: partecipate! E fatelo convinti, in quanto sono tanti i ragazzi scoraggiati che mi contattano e che neanche ci provano, a farlo un concorso al Comune di Acerra.

Si fanno in giro i nomi dei prossimi vincitori delle prove concorsuali e se ne parla, come se si parlasse del totocalcio. C'è il totonomi. Certo, a guardare i nomi degli ultimi assunti, mi viene in mente il titolo di un film: “Una famiglia in Comune”.

Ovviamente - prosegue Auriemma - non metto in dubbio il valore ed i meriti dei neo assunti. Ma comprendo chi mi fa notare, che i più bravi sono o elettori di Lettieri, o collaboratori del Sindaco o parenti di Consiglieri di maggioranza. Io ai giovani dico, che devono partecipare, provarci ed impegnarsi fino in fondo. **Per non parlare poi del PUC, sul quale pende ancora la bocciatura da parte della Città Metropolitana. Tant'è vero che** - continua il Consigliere - **ha proposto ricorso avverso la determina della Città Metropolitana.** Intanto le accuse mosse da un Consigliere di maggioranza circa il diretto o indiretto collegamento tra molti terreni divenuti edificabili ed alcuni Consiglieri di maggioranza ed Assessori sono vere o no? L'ho chiesto in Consiglio comunale, ho chiesto una smentita. Ma nulla.

Di recente, poi, mi sono soffermata molto sul Bilancio e sono convinta, che non è così “in salute”, come vogliono farci credere. Io non sono un tecnico, ma analizzando gli incarichi professionali, che il Comune conferisce ad avvocati, ho ricostruito alcune posizioni debitorie ed ho scoperto quella richiesta di pagamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E poi quella avanzata dalla Fibe. Debiti che ho denunciato in sede di Bilancio lo scorso dicembre.

Ma sono convinta che i debiti non sono finiti qui. Credo (ma spero di no per gli acerrani), che ne vedremo delle belle... anzi delle brutte. **Inoltre** - prosegue la professionista - **del tutto inadeguato si è dimostrato il Sindaco, nell'affrontare la questione della qualità dell'aria.**

Ad Acerra, a differenza di quello che sostiene il Governatore **De Luca**, non si respira aria pulita. I dati delle centraline dell'anno 2019

sono stati molto preoccupanti e lo sono già i pochi di questo nuovo anno. Ma Lettieri non affronta il nocciolo della questione, ossia capire qual è la fonte o le fonti di inquinamento ad Acerra.

Mi ha lasciato molto perplessa l'Ordinanza dirigenziale n.8 di fine gennaio, con la quale è stato vietato il transito sul territorio cittadino di tutti i mezzi superiori alle **3,5 tonnellate** a pieno carico. Fatto ciò, cosa si è previsto per gli scarichi di merce in città?

Le attività commerciali come fanno a rifornirsi delle merci? Non sarebbe stata più opportuna un'ordinanza, che imponesse l'obbligo di circolazione per queste categorie di mezzi non impattanti?

Oppure un'Ordinanza sindacale, con cui si imponesse, che gli automezzi che ogni giorno circolano in località Pantano, portando munnezza da tutta la Campania, siano obbligatoriamente elettrici e non impattanti?

Ricordo che ogni giorno circolano oltre 100 camion al Pantano. In merito, poi, al servizio di igiene urbana, è sotto gli occhi di tutti, che la tariffa puntuale non è mai partita e, ad oggi, numerosi sono i punti del Capitolato d'Appalto, che non sono realizzati, **come ad esempio, il centro servizi.**

Che la Tekra, attuale gestore, avrebbe dovuto allestire in un terreno di proprietà comunale, pagando al Comune e, quindi, a tutti noi, un canone mensile che, secondo le stime di qualche anno fa, era di circa **5 mila euro mensili. Ed invece il centro servizi o meglio, una cosa simile, è stato realizzato in un terreno privato ed il fitto va in tasche private”!** Ho fatto un calcolo e, in questi anni, **il Comune ha perso oltre 300 mila euro.**

Insomma - conclude la Presidente della Commissione di Vigilanza - occorre che gli Acerrani si sveglino dal sonno ed inizino a costruire l'alternativa a questo sistema di potere, che si è arricchito o, anzi, si è pulito la faccia e comprato abiti costosi a discapito della città. Mi piacerebbe che questa ricostruzione, attuata in modo sostenibile, avesse come protagoniste le donne, che sono una risorsa inesauribile di sensibilità ed intelligenza emotiva.

E mi piace pensare che la primavera, il risveglio di Acerra sia alle porte e magari sia benedetta dalla venuta del Santo Padre”.



Joseph Fontano



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2019-2020**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

SCUOLA PER L'INFANZIA

BABY PARKING - LUDOTECA

ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011



Sversano rifiuti indifferenziati in zona Pip. Dipendenti comunali segnalati alle Forze dell'Ordine

Ci risiamo. Il Comune ci ricasca ancora. Il riferimento è allo sversamento illecito di rifiuti, all'inizio non ancora ufficialmente identificati, in località Marchesa, nella locale zona Pip, praticato per mesi da alcuni dipendenti del servizio Manutenzione e Verde Pubblico dell'Ente comunale e ripetuto anche nella mattinata di mercoledì 26 febbraio.



Solo che questa volta, a piombare sugli ignari dipendenti, erano gli ambientalisti dei "Volontari Anti-roghi" **Vincenzo Petrella**, **Michele Pannella** ed **Alessandro Cannavacciuolo**, che documentavano il tutto e che facevano intervenire sul posto i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Giovanni Caccavale**.

Nello specifico i giovani filmavano l'automezzo comunale, nel mentre sversava l'erba diserbata lungo alcune strade dagli addetti alla squadretta di manutenzione, dopo essere stata triturata da un altro mezzo meccanico comunale. Un cumulo di erba, che andava ad aggiungersi ad altri cumuli già ivi abbandonati, contenente però rifiuti di varia tipologia non differenziati, a formare una vera e propria discarica abusiva, che si estendeva per alcune centinaia di metri.

Nel video divulgato sui social e che, in poche ore, diveniva virale, lo stesso Cannavacciuolo precisava che "durante un'attività di controllo del territorio aveva preso atto di tale di cattiva gestione dei rifiuti e dello sversamento illecito degli stessi, contestandolo agli addetti comunali. I quali riferivano, "di essere stati incaricati a fare ciò dal Comune".

Pertanto contattava i Militari dell'Arma i quali, giunti sul posto, prendevano atto della situazione ed invitavano gli ambientalisti a

recarsi in Caserma, per riferire il tutto e per depositare le prove raccolte. Ambientalisti che chiedevano, che gli inquirenti accertassero le responsabilità per quanto accaduto. Ricordando



altresì, che tali cumuli di rifiuti, potevano essere dati alle fiamme da ignoti, visto anche l'approssimarsi della stagione primaverile/estiva". Poco dopo l'area veniva sottoposta a sequestro preventivo dai Carabinieri, in attesa delle decisioni che avrebbe assunto il Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola, in merito alla conferma o meno del sequestro preventivo.

Militari dell'Arma che, nel frattempo, chiedevano alle autorità competenti, di caratterizzare i materiali accatastati a piccole collinette sul terreno sequestrato.

Certo che la vicenda ha del clamoroso, visto che lo stesso sindaco **Lettieri** aveva emanato, pochi giorni prima (il 19 febbraio) l'Ordinanza **n.7**, relativa alla pulizia e manutenzione di terreni privati, aree libere, spazi di proprietà sia pubblica che privata abbandonati o per i quali i proprietari tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia, con la conseguente crescita di erba incolta, siepi e rami.

Ordinando, tra l'altro, la rimozione di accumuli di materiale potenzialmente infiammabile presente nelle predette aree e la pulizia dei terreni invasi da vegetazione e di ogni elemento, che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica. Complimenti!!

Già a marzo del 2017 lo stesso Cannavacciuolo sorprese alcuni operai comunali a scaricare col trattore, su ordine del primo cittadino, un certo quantitativo di rifiuti, ossia sfalci di potatura nell'area Pip.

Dando, attraverso facebook, del delinquente a Lettieri, il quale presentò una denuncia-querela nei confronti dell'autore dello scritto per il reato di diffamazione a mezzo stampa. Ma il Tribunale di Nola, dopo circa due anni, "assolse" il Cannavacciuolo, archiviando la querela sporta dal primo cittadino.

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Rifiuti sversati in zona Pip: le erbacce tagliate dai dipendenti comunali, non della Tekra

La vicenda dello sversamento illecito di rifiuti di varia tipologia in località Marchesa, nella locale zona dei Piani di Inseidamento Produttivi (Pip) che, in pratica, non è mai decollata, per il mancato insediamento di piccole e medie imprese, nonostante gli espropri effettuati dal Comune, praticato per mesi da alcuni dipendenti del



servizio Manutenzione dell'Ente comunale e sorpresi nella mattinata dello scorso 26 febbraio dagli ambientalisti locali, tra i quali **Alessandro Cannavacciuolo** e di cui si riferiva nella

precedente, riservava un altro aspetto, non emerso subito.

Ossia quello relativo al fatto che tra i servizi, che deve garantire la Tekra, ossia la società che svolge, dal 1° febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune, c'è anche quello del diserbo stradale, ossia l'eliminazione delle erbe lungo strade, marciapiedi a pavimentazione permanente e piazze, incluse le fasce di pertinenza relative ai bordi di strade e marciapiedi, con esclusione dei fossi, delle cunette, dei giardini e delle zone verdi in genere.

La stessa Relazione Tecnico Illustrativa della società precisa che "non saranno utilizzati prodotti chimici, se non preventivamente autorizzati dalla competente Autorità Sanitaria e che la frequenza degli interventi sarà pianificata in base alle necessità, al fine di evitare che le essenze spontanee possano arrecare danno a manufatti e, in particolare, che deturpino l'impatto visivo e riducano il decoro urbano.

L'estirpazione avverrà sia mediante asportazione meccanica (manuale e con l'ausilio di strumenti quali tagliaerba e decespugliatori) sia mediante diserbo chimico, da attuarsi soprattutto in giornate caratterizzate da assenza di vento...".

Inoltre la stessa suddetta Relazione chiarisce che "si garantisce una **frequenza di esecuzione di 6 interventi all'anno**, di cui quattro nel periodo aprile-settembre e due nel periodo ottobre-marzo". Interventi che quindi rientrano tra le offerte migliorative della società. Ebbene, come abbiamo anche documentato in passato, non solo al diserbo delle erbacce sul territorio comunale non hanno quasi



mai provveduto gli addetti dell'impresa salernitana, ma hanno operato quasi sempre i dipendenti comunali in forza alla squadretta Manutenzione.

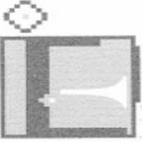
Una violazione favorita dal mancato o scarso controllo, da parte di chi a ciò è deputato. Ed anche in questi giorni interventi simili sono stati effettuati sull'intero territorio comunale dal personale dell'Ente di Viale della Democrazia.

E' pur vero che i lavoratori della società di Angri potrebbero ancora attivarsi nell'espletare tale servizio (tanto hanno ancora 4 anni di contratto!!).

Ma perché dovrebbero trovare private delle erbacce strade ed aree pubbliche, dove operare è di loro competenza? E visto che i dipendenti del Comune, addetti al servizio di decespugliamento, di certo avranno ricevuto per iscritto gli ordini di servizio all'espletamento di tale mansione ed avranno annotato sulle apposite schede le zone cittadine, in cui hanno operato, non è da escludere che il Dirigente competente o il Direttore Esecutivo del Contratto addebiti all'impresa salernitana gli interventi effettuati dal personale dell'Ente.

Che, a quanto pare, dovrebbe intervenire solo in supporto al personale della ditta salernitana, stando almeno a quanto deciso tempo fa. Inutile ricordare, che un ruolo fondamentale in tale questione lo gioca il personale della Polizia Municipale, organo di controllo del corretto svolgimento del servizio di igiene urbana.

Joseph Fontano



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono gli ormai famosi carrellati multicolori, in uso ai parchi o ai condomini oppure alle utenze non domestiche.

Contenitori che, stavolta, non assurgono agli onori della cronaca per le consuete criticità, di cui spesso abbiamo riferito. Ma perché, **incredibile ma vero**, alcuni di essi sono stati sottoposti ad azioni furtive da parte di ignoti. Ma cosa potrebbero mai rubare da un contenitore questi improvvidi e modesti ladri?

Le ruote!! Ebbene sì.

Come si vede infatti dalla foto qui pubblicata, dal contenitore destinato alla raccolta del vetro e di colore verde, in uso ad un'attività commerciale locale, durante le ore notturne ignoti hanno portato via l'intero "treno di gomme" del carrellato, creando disagi sia al titolare dell'attività commerciale, che agli operatori della società, che svolge il servizio di igiene urbana, allorché si è trattato di spostarlo da un posto all'altro. E purtroppo non è l'unico caso.

Una volta ad essere presi di mira erano i pneumatici delle vetture, almeno quelli più costosi e di marca. Oggi forse la moda è cambiata. Oltre a ciò le cronache raccontano di altri furti recenti, che stanno

prendendo di mira le attrezzature fornite (!?) agli esercenti locali, con particolare riferimento ai **Container roller standard**, ognuno dei quali costa **19,92 euro**.

Ossia a quei contenitori in ferro consegnati (laddove sia stato fatto, visto che ne dovevano essere consegnati **84**) dal personale della società Tekra agli esercenti ed utilizzati per la raccolta dei cartoni, in essi sistemati. **A t t r e z z a t u r a** probabilmente venduta a qualche rigattiere, per racimolare pochi euro.



"Non sei una buona musulmana": sfascia auto e casa della sorella "troppo occidentale"

"Non sei una buona musulmana": distrugge auto e casa della sorella, 23enne arrestato. E' quanto accadeva in pieno centro storico, quando i Carabinieri della locale stazione, diretti dal Comandante **Giovanni Caccavale**, bloccavano un algerino giunto in Italia da due settimane. Il giovane, di fatto, aveva reso impossibile la vita della sorella, stabilendosi nella sua abitazione, con l'intenzione di darle indicazioni sullo stile di vita da seguire. Accusava, infatti, la donna, di tenere un comportamento non idoneo a quello di "una buona musulmana".

Diverse le liti consumatesi tra i fratelli, che hanno costretto le Forze dell'Ordine ad intervenire più volte. Lunedì scorso i Militari dell'Arma sorprendeivano il giovane, che lanciava pietre contro la finestra dell'appartamento. In precedenza l'auto della 30enne aveva

subito diverse ammaccature e la stessa abitazione era stata messa a soqquadro. Per l'algerino sua sorella aveva comportamenti "troppo occidentali", sia nell'abbigliamento (non indossava il burqa), sia perché fumava.

Di qui scattava l'arresto per maltrattamenti in famiglia e danneggiamenti. Dopo le formalità di rito il ragazzo veniva trasferito in carcere, in attesa dell'udienza di convalida. Nello specifico il 23enne era stato sorpreso dai Carabinieri, mentre si stava arrampicando alla ringhiera, per raggiungere l'abitazione dopo che la sorella, esasperata, aveva deciso di vietargli l'ingresso.



PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

**COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO**



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768



DI FIORE

**MACELLERIA
HAMBURGERIA**

...
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro

Tel.: 081 8857443 - Cell.: 334 8140819

Seguici su  **Macelleria&Salumeriadifiore**
 **difioremacelleria1953**

Le agenzie immobiliari funzionano?

Vuoi acquistare casa, ma affidarti ad un'agenzia è il passo, che proprio non riesci a fare? Qual è il problema di tutte le agenzie immobiliari? Il problema è che sono tutte uguali. Dicono di essere le più belle e le più brave. Ma ascoltando davvero cosa pensano le persone in merito, si percepisce un'unica cosa e cioè: **"tutte uguali e nessuna veramente affidabile"**.



Il metodo che applicano è sempre lo stesso: cercano case da vendere, ingaggiando giovani allo sbaraglio. Fanno telefonate a tappeto, cercano case, suonando citofoni a tutte le ore, cercano di scavalcare le altre agenzie pur di vendere.

Praticamente stalker immobiliare. In tutte le agenzie immobiliari tradizionali il lavoro è organizzato così, tutto è focalizzato sulla casa. Ma del cliente? Il problema più grosso per l'acquirente, che capita in questo tipo di agenzie, è che con questo sistema, lui sceglie la casa, ma non l'agente immobiliare. L'agente immobiliare lo trova attaccato alla casa che gli piace, senza possibilità di scelta. Le persone hanno perso fiducia nel metodo di lavoro delle agenzie tradizionali, perché non dà loro nessun valore.

E dove si colloca Casa Premium in tutto questo?" Lo scopo del progetto Casa Premium **l'immobiliare affidabile** è di metterti in condizione di: Affidarti ad un agente immobiliare, che più ti ispira fiducia, supportato da dozzine di recensioni di clienti soddisfatti e reali, di persone che puoi incontrare in strada e che hanno lasciato la

loro testimonianza (vai al sito www.casapremium.info)... e poi affidare a lui la ricerca della casa. Perché, per comprare casa, dovresti affidarti all'agente immobiliare di turno, che tu nemmeno conosci, né conosci nulla della sua storia professionale?

L'agente immobiliare Casa Premium è un consulente, che mette al centro le esigenze delle persone. Non è più un semplice venditore di case. Il nostro percorso insieme comincia con un colloquio, per capire quali sono le tue esigenze e se siamo le persone giuste, per aiutarti a trovare casa. Nel caso in cui decidiamo di proseguire insieme, non subirai nessuna pressione da venditori, che cercheranno di fissare un appuntamento ad ogni costo.

Il team "Casa Premium" è completamente orientato a fornire informazioni. Non sentirai mai nessuna pressione da parte nostra, per farti comprare una casa. Quando avremo trovato la casa perfetta per le tue esigenze, sarai tu ad avvertirci. Seguiranno tutti i controlli necessari, per garantirti l'acquisto sicuro e non meno importante sarà la nostra attenzione nel post vendita, anche quando tutto sarà terminato e le parti si salutano con una calorosa stretta di mano.

Casa Premium l'immobiliare affidabile mette al centro il cliente e sceglie la qualità dei suoi servizi, per differenziarsi in un mercato oramai scarso di quel senso di fiducia professionale e umana.

**Contattaci al numero 081 1875 90 06,
cosa aspetti, Chiama Adesso!**

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: Casa Premium di Vincenzo Satriano

Sito web: www.casapremium.info

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

RISTORANTE e PIZZERIA

la
Lanternina



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito

www.lalantennina.com



LA DIETA DEL DIGIUNO DI FIORELLO: MITO O REALTÀ?

La perdita di peso avuta dal famoso cantautore è ormai motivo di forte dibattito in ambito di gossip.

Scientificamente la dieta di Fiorello fa parte del gruppo di approcci nutrizionali, che seguono le regole dettate dal digiuno intermittente. Si tratta di regole con forte fondamento scientifico, che correlano il digiuno in diverse ore della giornata con un miglioramento dello stato di salute generale e della forma fisica. Nel caso specifico di Fiorello, la modalità applicata è la 16/8 detta anche "cena cancellata". Tale regime prevede un'alimentazione equilibrata, fatta dalle 8:00 del mattino fino alle 16:00 del pomeriggio.

Dopodiché digiuno assoluto fino al giorno successivo. Vi lascio immaginare, che non mangiare per circa mezza giornata, apporta un notevole deficit calorico e, quindi, un notevole dimagrimento in tempi rapidi. Chiaramente questa dieta non è adatta a tutti, né sembra dare risultati, che si mantengono facilmente nel tempo. Per cui, come al solito, io consiglio a chi decide di avvalersene presso il mio studio, di intervallarla a regimi classici come, ad esempio, la dieta mediterranea che, in termini di mantenimento del risultato a lungo termine, risulta sempre la migliore arma.



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

Piano Urbanistico comunale, il Comune ricorre contro la bocciatura della Città Metropolitana

Riflettori ancora puntati sull'adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), che ha visto la luce dopo "appena" 11 anni, durante i quali sono stati spesi oltre **300 mila euro**. Ovviamente l'importante provvedimento, così come già è successo in precedenza, era stato approvato da una Giunta comunale "monca" del maggiore protagonista della vita politica amministrativa locale, ossia il Sindaco **Lettieri**.



La voluminosa Delibera (la **n.53** del 03.04.2019), composta da oltre mille pagine, doveva essere approvata dal Consiglio comunale, completando tutto l'iter entro un anno, **dopo aver acquisito il parere della Città Metropolitana di Napoli. Che si espresse il 27 dicembre scorso**, attraverso la Determina dirigenziale **n.9878/2019, bocciando di fatto il Piano**.

"Non è coerente alle strategie a scala sovracomunale - si legge, tra l'altro, nell'atto amministrativo - *a causa di un eccessivo consumo di suolo attualmente agricolo senza una motivata giustificazione di tale surplus*".

Una vera e propria doccia fredda per l'esecutivo targato Lettieri che intanto annunciava, con il solito modus propagandistico, che "il Comune è pronto a recepire le indicazioni della Città Metropolitana sulla proposta del Puc, senza stravolgere gli indirizzi del Consiglio comunale".

Un modo, insomma, di rendere la pillola meno amara e di far di far passare lo "schiaffo" della Città Metropolitana come una carezza. La novità, adesso, è rappresentata dalla Delibera di Giunta **n.27** del 27.02.2020, con la quale il Comune si è costituito in giudizio, ricorrendo all'organo giurisdizionale, avverso la suddetta Determina dirigenziale dell'Ente di piazza Matteotti, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni. Atto amministrativo che non specifica nemmeno a quale organo giurisdizionale il Comune presenta il ricorso!!

Non resta, dunque, che attendere, che la giustizia amministrativa faccia il proprio corso. Intanto è cosa nota, il passaggio sottoscritto dai tecnici nella relazione istruttoria (Architetti Serena Materazzo e Luigi Saviano), secondo i quali: "**dagli elaborati del Puc è emerso, che la localizzazione dei nuovi insediamenti è prevista principalmente nelle aree agricole periurbane, che vanno invece salvaguardate per la loro funzione strategica di frangia e per la realizzazione di corridoi ecologici**, anche per consentire il passaggio di flora e fauna.

Al contrario - scrivono ancora i due tecnici - non sono state prescelte le aree di insediamento urbano prevalentemente consolidato e le aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale presenti sul territorio comunale e che, da quanto emerge dagli elaborati cartografici prodotti dal Comune, non sembrano presentare caratteristiche di saturazione del costruito". Dinanzi a tali concetti, al fine di "recepire senza stravolgere gli indirizzi del Consiglio comunale", i redattori del Piano dovranno tornare a lavorare parecchio.

E ciò per evitare, che quest'importante strumento urbanistico, già abbondantemente rivisto e rivisitato nel corso degli anni, torni a scadere. Resta il giallo del Ruc (Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale), di cui i tecnici della Città Metropolitana dichiarano "la non rivedibilità sul sito ufficiale del Comune".

Insomma un mistero del mistero, già portato alla ribalta nei mesi scorsi dal Consigliere Carmela Auriemma, che scrisse al Dirigente della Città Metropolitana, chiedendo di fare luce sulla vicenda. Nota trasmessa anche all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Consigliere che, in più occasioni, ha fatto notare che sono state trattate le osservazioni, senza conoscere il Regolamento urbanistico.

Secondo alcuni è stato tenuto nascosto per mesi in un cassetto al secondo piano. Inoltre il Puc approvato nell'aprile del 2011 calcolava per i prossimi 10 anni, ovvero fino al 2021, un fabbisogno abitativo per Acerra di **quasi 3 mila unità abitative**. Nel corso di questi "appena 9 anni", da una serie di censimenti effettuati è emerso, che il Puc non ha tenuto conto dei **quasi 4 mila sottotetti "abusivi"**.

Una valanga di abitazioni realizzate tutte negli anni precedenti, soprattutto nel quartiere Spiniello. Intanto gli unici che stanno mostrando attenzione sul Piano sono i Consiglieri **Domenico Tardi** ed **Auriemma**, che, a più riprese e senza tanti giri di parole, hanno lasciato intendere, che sul nuovo Piano ci sono interessi di diversi colleghi e del primo cittadino, alcuni dei quali avrebbero provveduto ad acquistare lotti di terreno agricoli (intestandoli fittiziamente a soggetti terzi), nell'attesa che il nuovo Puc li renda edificabili. Insomma una vera e propria speculazione edilizia, che merita l'attenzione della Magistratura nolana, viste le dichiarazioni pesanti fatte sui social a larga diffusione.

Da ricordare anche la nota dei suddetti Consiglieri trasmessa, tra gli altri, all'Assessore all'Urbanistica **Di Nardo** ed al Dirigente al settore Arch.**Martone**, nella quale sottolineavano le varie criticità evidenziate dalla Città Metropolitana.

Tra le quali emergono anche la mancanza del Piano di Zonizzazione Acustica; la mancata analisi, valutazione e censimenti dei dati alla base delle valutazioni del fabbisogno decennale degli Insediamenti Produttivi di Interesse Locale ed Attività Terziarie ed il mancato aggiornamento del numero degli edifici destinati a tali utilizzazioni, fermo al censimento Istat 2011 pari a 741 edifici.



TORTE FINTE SWEETABLE

*Personalizza
il tuo evento
con noi...*



SALA PER EVENTI

Via Battisti, 29 - ACERRA

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

 Made in gigi event

OBL
Magazine 

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. **333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Emergenza smog, è un 2020 da incubo. Acerra è "regina" degli sforamenti delle polveri sottili

Già nei primi due mesi di quest'anno Acerra è stata "incoronata" la città più inquinata della Regione Campania.

Un triste record, che tocca proprio al simbolo della Terra dei Fuochi, proprio dove il prossimo 24 maggio si recherà in visita **Papa Francesco**, per ascoltare le testimonianze del popolo di un intero territorio flagellato dalle criticità ambientali. Giovedì 20 febbraio, infatti, sulla base dei dati ufficiali resi noti dall'ARPAC, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, la nostra città ha oltrepassato il limite dei 35 giorni di sforamento delle polveri sottili nell'aria. **Limite che, per legge, un Comune non può superare nell'arco di un intero anno.**

E tutto questo è capitato a circa soli 60 giorni dall'inizio del 2020. E' la soglia, che obbliga i Sindaci, a prendere immediati provvedimenti per la tutela della salute pubblica. Ecco intanto la brutta classifica delle giornate in cui, dal primo gennaio, si è sforato il limite finora in alcune delle località dell'agglomerato Napoli-Caserta: **Acerra 37 giorni**, San Vitaliano 36, Volla 31, Aversa 31, Pomigliano 30, Napoli via Argine 27, Casoria 21, Napoli ospedale Santobono 19. Ad Acerra è dunque già stata raggiunta la soglia fissata dalla Direttiva europea in materia di inquinamento atmosferico (la **n.2008/50**), secondo cui il limite di concentrazione tossica delle polveri sottili (50 microgrammi di Pm10 per metro cubo) può essere superato fino a un massimo di 35 giorni all'anno.

Ma le altre località del napoletano non possono certo stare tranquille. Ha sforato il limite annuale anche San Vitaliano, il Comune ubicato dieci chilometri ad est di Acerra e che, fino all'anno scorso, deteneva il triste record di sforamenti in Campania e che, quest'anno, si trova subito dietro la città, che ospita l'unico inceneritore della Regione.

Ma preoccupano molto pure le situazioni di Volla, la cui centralina Arpac è ubicata ad un passo da Casalnuovo, di Pomigliano e del quartiere napoletano di Ponticelli, il cui rilevatore si trova in via Argine, sopra una scuola superiore professionale, a poche centinaia di metri dal Palazzetto dello Sport.

Allarme rosso sulla qualità dell'aria pure ad Aversa. Imbarazzanti poi le condizioni dell'area a cavallo tra i quartieri napoletani del Vomero e dell'Arenella, dove la centralina dell'Arpac è piazzata proprio nel recinto dell'ospedale pediatrico "Santobono", dove si curano i bambini ammalati della Terra dei Fuochi: qui già 19 sforamenti!!

Dati tanto pessimi non si erano mai registrati, da quando sono disponibili i dati della rete di monitoraggio dell'Arpac, cioè dal 2011. L'anno scorso la situazione era stata migliore. **Ad Acerra, fino al 19 febbraio del 2019, erano stati 16 gli sforamenti, come a Pomigliano.** A Ponticelli 10. A Volla appena 6. A Casoria 13 e ad

Aversa 17. **S a n Vitaliano** era stata come al solito da incubo: 30 sforamenti. Ora però l'inquinamento si è fatto più aggressivo in tutto il territorio napoletano.

In particolare tra Acerra e Napoli città. Nel 2018, infatti, i risultati del monitoraggio fino al 18 febbraio ad Acerra indicavano 28 sforamenti, a Volla 18, a Ponticelli 5 e all'ospedale Santobono appena uno.

Quello di San Vitaliano, però, nello stesso periodo di due anni, ha fatto registrare ben 37 sforamenti. Nel 2017 al primo posto c'era Volla (27), poi San Vitaliano (23), Pomigliano (14), Acerra (11), Napoli via Argine (7).

Nessun sforamento a Napoli-Santobono. Ad ogni modo secondo **Giuseppe Onorati**, responsabile per l'Arpac della rete di controllo sull'aria, l'attuale situazione è dovuta alla concomitanza di "condizioni meteo più sfavorevoli e ad un aumento delle emissioni". "Da gennaio - spiega - c"è stato un maggiore ristagno dell'aria ad oriente dell'area napoletana, anche a quote collinari. Inoltre c'è stato più traffico veicolare, che è fattore determinante, anche un maggiore uso di stufe a pellet. Per quanto riguarda i roghi localizzati, questi creano problemi importanti, laddove si verificano.

Ma è difficile rilevare l'impatto sul posto, in quanto la colonna di fumo raggiunge spesso quote troppo elevate a causa delle alte temperature della sorgente".

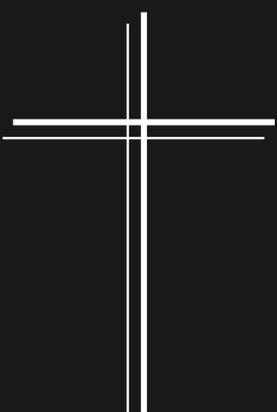
Intanto migliaia di cittadini respirano una pericolosissima cappa di smog, che attenta polmoni, cuore e sistema circolatorio, mentre in vari Comuni sono allo studio misure antismog da riproporre ancora una volta.

Ma, vista la situazione attuale, con ben poche speranze di incidere seriamente. Per l'Arpac sotto accusa ci sarebbero principalmente il traffico veicolare, ma anche i riscaldamenti domestici ed i roghi di rifiuti.



Maria Luigia Feldi

fratellipompe.it - 0814857908



ONORANZE FUNEBRI
La Primula
Resp. NELLO DI SENA



Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com

Allarme polveri sottili, scattati i controlli su auto e caldaie

Con la nostra città che aveva oltrepassato il limite dei 35 giorni di sfioramento delle polveri sottili nell'aria dopo appena i primi due mesi dell'anno, un **limite che, per legge, un Comune non può superare nell'arco di un anno intero**, il Sindaco adottava provvedimenti immediati.

Uno, consistente nell'uso dell'opacimetro, ossia dello strumento che misura l'opacità dei fumi e che, utilizzato unitamente all'analizzatore, controlla i gas di scarico delle auto in circolazione. Una sonda, infatti, verifica la temperatura dell'olio, mentre il rilevatore dei fumi va direttamente nel tubo di scappamento. L'altro, consistente in un ecobonus economico da erogare, a chi cambia le caldaie a gas obsolete e più economiche, quelle per uso domestico, con nuove caldaie meno inquinanti, attraverso i proventi delle contravvenzioni riscossi. Il comunicato giunto dal Comune lasciava aperti, però, una serie di quesiti.

Non si specificava, infatti, se dai controlli con l'opacimetro, in caso di accertata irregolarità dei gas di scarico delle vetture, sarebbero scattate automaticamente delle multe. Nel comunicato, infatti, si parla solo di obbligo, da parte dei possessori delle automobili, "in caso di rilevazione di fumi inquinanti, di adeguare il veicolo alle norme vigenti". E come riportava un noto quotidiano, "c'è un problema di contraddizione delle norme.

Tutti i veicoli a benzina o a diesel o anche a propulsione mista sono soggetti mediamente, ogni due anni, all'obbligo della revisione ed i centri sono tenuti a controllare anche le emissioni dei gas di scarico delle auto. E se durante il controllo non vengono ravvisate irregolarità, l'auto può circolare previo rilascio di un certificato, il cui costo si aggira intorno ai 65 euro.

A questo punto ci si chiede - prosegue l'articolo - se potranno subire contravvenzioni tutte quelle auto, che stanno circolando con un regolare certificato di revisione. Ad ogni modo ieri (sabato 22 febbraio ndr), i poliziotti municipali erano al lavoro, effettuando

controlli con l'opacimetro nell'area delle Madonnelle, dove si svolge il mercato settimanale. L'altro interrogativo riguarda l'annuncio

della tassa di scopo, con l'intenzione del sindaco di dare il via agli incentivi per il cambio delle caldaie domestiche a gas attraverso i soldi delle contravvenzioni. Bisogna capire, se questo denaro proverrà dalle multe per il controllo dei gas di scarico o da altre tipologie di sanzioni per infrazione al Codice della Strada".

Ad onor del vero la presenza dei Carri allegorici di Carnevale sistemati lungo Corso Vitt. Emanuele nella mattinata di domenica 23 febbraio (con tanto di chiusura di gran parte dello stesso), non contribuiva di certo alla riduzione delle polveri sottili se, come sostiene l'Arpac, tali sfioramenti sono dovuti anche al traffico. Infatti lunghe colonne di auto strombazzanti si formavano lungo il restante tratto del popolare corso e lungo le strade limitrofe, soprattutto a via S. Francesco d'Assisi, mentre i trattori dei carri tenevano i motori accesi e qualche gruppo elettrogeno era in funzione.

Salvo poi l'Ordinanza sindacale n.9 emessa in tarda mattinata, di sospensione dell'evento, dopo che si era diffusa la notizia di un caso sospetto di coronavirus registratosi alla clinica Villa dei Fiori. Paziente poi risultato negativo al test, a cui era stato sottoposto all'ospedale "Cotugno" di Napoli.



Al via i lavori di restauro di 200 edicole votive

Prendevano il via domenica 8 marzo, a via Annunziata, i lavori di restauro della prima delle 200 edicole votive presenti in città. L'iniziativa, denominata "Salviamo le edicole votive", promossa da Enzo Sibilio e dalla locale sezione dell'Archeoclub, è resa possibile grazie ad un gruppo di volontari, che ha provveduto ad una raccolta fondi, che ha coinvolto numerosi cittadini ed alcuni imprenditori del territorio, che hanno a cuore le sorti della propria città, tra i quali Vincenzo Di Fiore, titolare dell'omonima pizzeria di Corso Italia.

Le edicole votive sono presenti sia a "fronte strada" che nei "portoni", soprattutto del centro storico e contengono le immagini

decorate di Santi, Madonne e figure sacre, che danno al popolo la loro benedizione.

Sono un piccolo-grande patrimonio cittadino, che raccontano un pezzo importante della storia locale.

Pur essendo dei beni privati, hanno pur sempre un interesse pubblico, perché incarnano una storia passata, che è patrimonio di tutti.



com'è oggi
come tornerà ad essere dopo il restauro

CHIEDI QUI LA SOLUZIONE DI FINANZIAMENTO COFIDIS

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

DISTRIBUTORE CARBURANTI

DS ENERGY



Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

La "Resurrezione di Cristo" è ritornata nella Chiesa del Purgatorio a piazza Castello

Il 19 febbraio scorso, nella Chiesa del Santissimo Purgatorio di piazza Castello, alla presenza del Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, del Sindaco **Raffaele Lettieri** e del Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Napoli, Maggiore **Giampaolo Brasili**, si svolgeva la cerimonia di riconsegna, all'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Acerra, nella persona del dott. **Gennaro Niola**, di una parte del dipinto (la più significativa dal punto di vista iconografico) dal titolo: "La Resurrezione di Cristo" di autore ignoto, asportato dalla citata Chiesa nel 1991.

L'attività, coordinata dalla Procura della Repubblica di Napoli, trae spunto dalla denuncia di furto, presentata da un antiquario napoletano, di numerose opere d'arte in suo possesso e conservate all'interno del magazzino.

Oltre ad accertare che la denuncia non era altro, che un mezzo, messo in atto dallo stesso antiquario, per tornare in possesso di beni dallo stesso posti in commercio (nell'abitazione del denunciante sono state rinvenute opere d'arte da lui stesso inserite in denuncia), i riscontri investigativi hanno consentito, altresì, di sequestrare numerosissime opere provenienti da 12 furti avvenuti in tutta Italia in danno di private abitazioni e di istituti di culto.

Oltre alle opere di antiquariato, nel corso delle indagini, sono stati anche sequestrati oltre 4000 reperti archeologici tra monete e vasi. Di fondamentale importanza, per l'individuazione del prezioso bene, è risultata la comparazione dell'immagine, con quelle contenute nella Banca Dati dei Beni Culturali illecitamente sottratti, gestita dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, che ne ha confermato la provenienza illecita.

La restituzione avvalorava l'importanza dell'opera di sensibilizzazione, che le articolazioni del Comando Tutela Patrimonio Culturale quotidianamente compiono con i responsabili degli Uffici Diocesani, anche attraverso la divulgazione, ai parroci, della pubblicazione "Linee Guida per la Tutela dei Beni Culturali Ecclesiastici", realizzata dal Comando nel 2014, unitamente alla

Conferenza Episcopale Italiana. La pubblicazione, oltre a contenere consigli pratici per la difesa dei beni chiesastici da eventi predatori, diffonde e valorizza le iniziative di catalogazione e censimento dei beni che le Diocesi, con grande impegno, stanno conducendo in ordine al proprio patrimonio culturale.

A conferma di tale importante attività di inventariazione l'opera in questione era altresì censita nella Banca Dati "CRBC Campania", (che individua tutte le opere della Regione Campania), con un'immagine fotografica, che ha ulteriormente agevolato l'attività di riscontro.

I fedeli possono quindi tornare ad ammirare il dipinto, di cui si erano perse le tracce da trent'anni, grazie all'attività investigativa svolta dai Militari dell'Arma, la cui instancabile attività prosegue anche in questi giorni, alla ricerca di altre opere d'arte trafugate e finite sul mercato o in dimore private.

Maria Luigia Feldi



BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

CAFFETTERIA



Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

**C.so Vittorio Emanuele II, 99
ACERRA (NA)**

Aprì il gas e minaccia di farsi saltare in aria coi figli. Carabinieri salvano due bambini

Apriva il gas e minacciava di far saltare la casa in aria, compresi i figli. Protagonista del folle gesto era una trentenne del posto, che filmava il tutto con il telefonino ed inviava il video al compagno. Ma veniva arrestata.

E' l'incredibile vicenda avvenuta nel tardo pomeriggio ad Acerra, quando una donna di 30 anni, esasperata per la relazione con il suo uomo, minacciava di fare una strage. I fatti: erano da poco trascorse le 17,30 di sabato ed al centralino dei Carabinieri arrivava la segnalazione di un forte odore di gas, proveniente da un'abitazione sita in pieno centro storico, a poca distanza dalla Cattedrale. Erano i vicini di casa a dare l'allarme, preoccupati dall'odore, che arrivava dall'appartamento. All'interno del quale c'era solo la donna ed i figli, due maschietti di 7 anni e 3 mesi.

Bimbi avuti dalla relazione con il suo compagno il quale, però, era ignaro di quanto stesse avvenendo tra le mura domestiche perché era al lavoro, in quanto titolare di un bar. Il rapporto tra i due era in crisi e la gelosia sembrava prendere il sopravvento nella giovane, che si

filmava mentre apriva il gas, chiudeva porte e tapparelle e minacciava di far saltare tutto in aria. Nella zona era il panico: sul posto si portano subito i Carabinieri ed una squadra dei Vigili del Fuoco. Erano gli stessi Militari dell'Arma della locale stazione, diretti dal Comandante **Giovanni Caccavale**, a risolvere la situazione, entrando nell'alloggio ed aprendo porte e finestre, riuscendo così ad evitare il peggio.

I bambini venivano tratti in salvo, mentre la mamma veniva arrestata con la grave accusa di tentato omicidio. Dopo le formalità di rito veniva trasferita nel carcere di Pozzuoli, dove restava in attesa della convalida da parte dell'autorità giudiziaria. Era la seconda volta, in pochi giorni, che i Carabinieri risolvevano una situazione drammatica in città: la settimana precedente, infatti, c'era stato un intervento a via Veneto, durante il quale un operaio del posto aveva chiuso in casa la moglie, che stava preparando le valigie per andarsene dalla madre.

Sequestrati dalla Polizia Municipale e distrutti prodotti alimentari venduti all'aperto

Prosegue in questi giorni sul territorio cittadino l'attività di controllo e di repressione delle attività abusive di vendita di prodotti alimentari in violazione alle norme sanitarie da parte degli agenti della Polizia Municipale.

Infatti diversi esercizi commerciali sono stati multati (con una sanzione di **167,00 euro**), mentre per i titolari è scattata anche la denuncia penale.

L'operazione è diretta ad assicurare, che la sostanza alimentare giunga al consumo con le garanzie igieniche imposte. La merce,



prodotti ortofrutticoli ed ittici, che era esposta all'aperto e, pertanto, potenzialmente pericolosa, è stata sequestrata e distrutta.

Gli esercizi commerciali interessati dai controlli e dai sequestri sono fruttivendoli e pescivendoli.

Sequestrato anche il mezzo ed i prodotti ortofrutticoli di un venditore ambulante, che è risultato essere assolutamente sprovvisto di licenza. Nel



contempo, sempre per restare in tema di attività commerciali, i Carabinieri Forestali della stazione di Marigliano arrestavano per furto di energia elettrica il titolare di un panificio locale.

I Militari dell'Arma ed i tecnici dell'Enel accertavano, infatti, che il proprietario dell'attività aveva manomesso il contatore con un magnete, che riduceva la rilevazione dei consumi dell'89%.

I tecnici stimavano che l'uomo, di circa 50 anni, aveva sottratto alla società fornitrice di energia elettrica ben **68.500,00 euro**. L'uomo, dopo le formalità di rito, veniva posto agli arresti domiciliari, in attesa di affrontare il processo per direttissima.



CAF
centro raccolta
& PATRONATO

ACERRA
Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969
Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002
Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale
ANTONIO LAUDANDO

**PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE
TIM WIND vodafone

nostri servizi

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

#tralagente #perlagente #conlagente



GREENTECHSTUDIO
la passione cambia colore

Dott. Domenico Giuseppe Crispo
Agronomo

Fitoiatria - Perizie Fitostatiche - Progettazione Verde - Sviluppo Business e Marketing
Ricerca e Sviluppo - Pratiche P.S.R. - Edilizia Civile e Agroindustriale - Perizie e stime immobiliari

Via A. Scarlatti, 2 - 80011 Acerra (Na)
Cell.: **320 7290126** - d.crispo@conafpec.it - dgcrispo@gmail.com

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



- DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI
- BORSE DI STUDIO
- MATURITÀ ASSEgni VARI
- RICHIESTE PER CONTRIBUTI

- DICHIARAZIONI 730
- PRATICHE PENSIONI
- CONSULENZA DEL LAVORO
- SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it



PROSSIMA APERTURA



**BAR • TABACCHI • TAVOLA CALDA • FRIGGITORIA
VINERIA • APERITIVO • PRANZO A DOMICILIO**

SERVIZI:

**LAVAGGIO A MANO CON RITIRO AUTO • METANO • BENZINA
GASOLIO • SISAL • PAGAMENTO UTENZE • QUOTIDIANI**

*Trattiamo ogni cliente
come se fosse l'unico...*

SS162 Località CAPOMAZZA
(Strada Statale Acerra - Casalnuovo)


IOVINO
AZIENDA VITIVINICOLA
MONTE SPINA


IL GRUCCIONE
AGRITURISMO
CUCINA TIPICA



Antonio Iovino
Cell.: 340 52 58 835

Azienda Agricola
Località Monte Spina - 63, Via S. Gennaro Agnano
Tel./fax: 081.5206719

ITA - 80078 POZZUOLI Napoli - e-mail: vitivinicola.iovino@gmail.com

www.agriturismoiovino.it

 **Agriturismo Il Gruccione**

